

DECRETO DEL COMMISSARIO

nu. 33 del 17.09.2021

OGGETTO:

AVVISO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI “PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA”
PIANO PER L’ABITARE SOSTENIBILE – DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 DEL 10 AGOSTO 2021, , A VALERE
SULLE DELLE RISORSE DI CUI ALLA LEGGE 145/2018 ART. 1 COMMA 134 PER L’ANNUALITÀ 2022.
ABITARE IL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI - DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

COMMISSARIO STRAORDINARIO CON FUNZIONI DI GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- La L.R. 1/9/1993 n. 33 disciplina l’istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania;
- Con la deliberazione G.R. n.1539 del g.24/4/2003 ed il successivo D.P.G.R. n.378 del g.11/6/2003 è stato istituito il “PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI”;
- Con il decreto interassessorile n. 351 del g. 22/05/2006 l’Arch. Dario DELLO BUONO è stato nominato Responsabile Amm.vo del Parco, deputato a collaborare alla gestione e a sottoscrivere, in uno al presidente, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all’utilizzo dei fondi comunitari;
- Con il Decreto del Presidente del Parco Regionale dei Monti Picentini n. 2 del 12.02.2014, veniva nominato l'Arch. Dario Dello Buono soggetto competente all'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi carattere "Gestionale" (pareri, nulla osta, autorizzazioni, liquidazioni, contratti, bandi di gara, commissioni, ecc.);
- Con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 478 del 24.07.2018, è stato nominato Presidente dell’Ente Parco Regionale dei Monti Picentini l’arch. Fabio Guerriero;
- Con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 83 del 6 marzo 2019, l’arch. Fabio Guerriero è stato nominato Commissario Straordinario con funzioni di Giunta Esecutiva dello stesso Ente Parco;
- Con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 278 del 24 giugno 2019, sono state rinnovate le funzioni Commissari straordinari degli Enti Parco e Riserve Naturali in capo ai Presidenti come assegnate con D.G.R. 83/2019, fino alla definitiva approvazione degli statuti da parte della Regione Campania;
- Ai sensi dell’art. 39 dello Statuto dell’Ente Parco approvato con Deliberazione della



Giunta Regionale della Campania n. 539 del 05/11/2019: “In assenza di nomina della Giunta dell’Ente Parco da parte della Regione Campania, il Presidente assume poteri commissariali sostitutivi della Giunta”.

Premesso ancora:

- che la Regione Campania con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021 ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinate all'edilizia residenziale pubblica e sociale ed, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge 145/2019 ed il Fondo complementare al PNRR;
- che con il citato Piano Regionale si intendono finanziare misure finalizzate a: la sicurezza sismica; la mitigazione climatica con la riqualificazione energetica degli edifici; l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso l'acquisto di alloggi ovvero il riuso, il completamento o la riconversione di beni confiscati alla camorra e di immobili in disuso, sfitti o abbandonati, nonché attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente; l'aumento della resilienza con la riduzione della vulnerabilità dell'ambiente costruito agli eventi atmosferici estremi; la qualità ambientale con interventi di bonifica di siti inquinati purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP; il miglioramento della qualità urbana con la riqualificazione degli spazi pubblici e degli spazi collettivi e con la promozione di un mix funzionale e la dotazione di servizi e spazi intermedi; l'aumento delle infrastrutture verdi come le alberature stradali (parchi lineari) utili per la connessione ecologica del verde urbano e periurbano, i sistemi di pareti e coperture verdi degli edifici, i giardini pubblici e privati, gli orti urbani, i parchi ad altre aree verdi inglobate nel tessuto urbano, fino alle cinture verdi periurbane; il miglioramento della viabilità e dei trasporti sostenibili;
- che la sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 340/2021 ha dato mandato alla Direzione Governo del Territorio di predisporre un Avviso pubblico per la programmazione delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00 e da ripetere per le annualità successive, coerentemente con gli indirizzi di cui alla DGR n. 84/2021;
- che in attuazione della DGR 340/2021 la UOD 03 ha elaborato l'“Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana”, a valere sulle delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. riservate ai comuni per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00 e da ripetere per le annualità successive, finalizzato a selezionare proposte da parte dei Comuni della regione Campania, in forma singola o associata (Comunità montane, Unione di Comuni o altre modalità di intesa o di aggregazione tra comuni);
- che gli interventi possono essere realizzati anche tramite soggetti attuatori individuati dal Comune beneficiario, quali ad esempio cooperative edilizie, imprese o ACER; c. le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento sono distinte in principali e complementari e si prevedono 3 possibili linee di intervento principali: messa in sicurezza sismica; efficientamento energetico; nuovi alloggi ERP; cui associare sempre interventi per incrementare la qualità degli spazi pubblici pertinentziali agli immobili residenziali e per migliorare il benessere ambientale in misura non inferiore al 15% del contributo richiesto;
- che insieme all'Avviso, sono stati redatti il modello “Scheda di sintesi” da utilizzare per la compilazione della domanda di finanziamento ed il modello “Prospetto sintetico” da compilare con i dati principali identificativi del progetto da finanziare, necessario per velocizzare la fase istruttoria;



Dato atto

- che il Bando si pone l'obiettivo di finanziare idonei programmi di rigenerazione urbana e del patrimonio ERP localizzato in ambiti degradati, che pongano al centro il potenziamento della qualità dell'abitare, nonché l'incremento dei livelli di qualità ambientale dei contesti di riferimento;
- che i Soggetti beneficiari di finanziamento sono esclusivamente i Comuni della Regione Campania, che possono proporre istanza in forma singola o associata;
- che le istanze per la concessione dei contributi, redatte sul modello conforme allegato all'Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi") e firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, debbono essere presentate entro il 30 settembre 2021 solo ed esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it;
- che con Decreto Dirigenziale n°73 del 10.08.2021 la Regione Campania ha provveduto, tra l'altro: a) ad approvare l'"Allegato A - Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana", in uno all'"Allegato B - Scheda di sintesi" ed all'"Allegato C – prospetto sintetico"; b) a precisare che l'Avviso di cui al presente provvedimento troverà copertura finanziaria sulle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00, riservandosi di integrare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per le annualità successive dello stesso fondo ovvero derivanti da ulteriori stanziamenti ministeriali, coerenti con le finalità dell'Avviso; c) di disporre che le proposte andranno presentate entro e non oltre il 30 settembre 2021, solo ed esclusivamente via pec all'indirizzo dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso all'art. 6; d) di precisare che la domanda dovrà essere redatta sul modello conforme "Allegato B – Scheda di sintesi" unitamente al prospetto riepilogativo da compilare sul modello conforme "Allegato C – prospetto sintetico";

Atteso che

- Il Parco Regionale dei Monti Picentini è l'area protetta regionale più estesa della Regione Campania, con 60.000 ha di territorio e 30 comuni 17 in provincia di Avellino e 13 in provincia di Salerno,
- Le Aree Protette Regionali stanno sviluppando una visione più ampia, centrata sulla necessità di fornire al territorio strumenti di indirizzo per stimolarne, con un approccio moderno ed ecosostenibile, lo sviluppo economico e l'attrattività, partendo dalla creazione di alleanze con i cittadini, con le loro associazioni e le imprese, oltre che, naturalmente, con gli enti locali più lungimiranti e virtuosi,
- Il Parco Regionale dei Monti Picentini ha avviato una serie di progetti per la rivitalizzazione dei borghi che mirano da un lato a limitare lo spopolamento dei paesi e dall'altro aumentare la capacità attrattiva sia in termini di turismo che di nuove pratiche, sia in agricoltura con il Progetto le TERRE DEI PARCHI che per aumentare il Brand Parco con il CAMMINO DELLE ACQUE ALLA SCOPERTA DELLE GRANDI SORGENTI DEL SUD che verrà inserito nell'Atlante dei cammini d'Italia ed il Progetto Parco Picentini Ci Lab alla Scoperta del Parco Circolare,
- Il cammino viene considerato strumento di conoscenza diretta dei luoghi e delle persone, al fine di creare affezione ai luoghi e rafforzare i legami tra le persone, costruire una profonda consapevolezza (brand parco, sociale, culturale, ecologico, economico) delle specificità di ciascuna realtà che caratterizza i comuni del Parco e pertanto aumentare la capacità e la qualità abitativa del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, con manufatti da recuperare e riqualificare, potrebbe rappresentare un'ulteriore opportunità di limitazione allo spopolamento e di valorizzazione dell'immenso patrimonio naturalistico ed ambientale del territorio del parco



- che L'ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI, in seguito a specifica richiesta al Settore UOD 03 della Regione Campania, può presentare una proposta di rigenerazione urbana in Accordo con i Comuni interessati attraverso la sottoscrizione di una specifica intesa,

Considerato che

- che la proposta progettuale presentata dal singolo Ente può comporsi di più tipologie di interventi principali, accompagnati dai relativi interventi complementari obbligatori e da eventuali interventi complementari facoltativi, questi ultimi non eccedenti il 20% del finanziamento;
- che, in una alla tipologia principale, il bando prevede interventi complementare obbligatori e facoltativi, tra cui quelli inerenti all'incremento della qualità degli spazi connessi agli alloggi, ai percorsi casa-scuola, all'ombreggiamento ed arredo urbano dei via di comunicazione interessate, ecc;
- che questo Ente, per le ragioni fin qui esposte, intende dar vita ad un partenariato formalmente costituito mediante sottoscrizione, da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate, di un Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- che l'art.6 dell'Avviso regionale prevede per la partecipazione che il livello progettuale minimo sia il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
- che lo stesso articolo precisa che le proposte dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta in elenco;
- che, pertanto, risulta necessario provvedere con urgenza alla definizione dei gruppi di lavoro per singolo ambito e relative approvazioni delle progettazioni di fattibilità tecnica-economica;
- che è volontà dell'Amministrazione comunale partecipare ad un comune percorso di rigenerazione urbana e territoriale dei propri contesti con l'obiettivo di creare un sistema sinergico di valorizzazione e qualità urbana, intesa anche come nuove forme di vivibilità all'interno di aree interne dell'Appennino meridionale e delle aree del Parco Regionale dei Monti Picentini
- che detto obiettivo può essere perseguito attraverso un'intensa attività di concertazione tra gli Enti interessati, atti a definire programmi condivisi che vadano anche oltre i tempi del progetto e che accelerino i processi per la nascita delle cosiddette Comunità Energetiche;

Ritenuto, per tutto quanto premesso e considerato:

- che detto obiettivo può essere perseguito attraverso un'intensa attività di concertazione tra gli Enti interessati, atti a definire programmi condivisi che vadano anche oltre i tempi del progetto e che accelerino i processi per la nascita delle cosiddette Comunità Energetiche;
- che con nota del sottoscritto Commissario/Presidente, Prot. 1241 del 13.09.2021, è stata diramata la comunicazione con la quale si è data notizia ai comuni in ambito parco che questo Ente si è fatto promotore presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio per la presentazione delle istanze in forma aggregata, con il coinvolgimento dell'Ente Parco, invitandoli a partecipare al bando in forma aggregata;
- che hanno manifestato la propria disponibilità ad aderire i comuni di Montoro, Fisciano, Solofra, Serino, Montemarano, Castelvetro sul Calore, Santa Lucia di Serino;
- che occorre stipulare un protocollo d'intesa con i comuni aderenti, individuati in ambito Parco Regionale dei Monti Picentini, quale Soggetto promotore dell'iniziativa, al fine di partecipare ad un comune percorso di rigenerazione urbana e territoriale dei propri contesti con l'obiettivo di creare un sistema sinergico di valorizzazione e qualità urbana, intesa anche come nuove forme di vivibilità all'interno di aree interne dell'Appennino meridionale;

- che per la partecipazione al bando occorre, tra l'altro, la diagnosi energetica degli edifici per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche e conseguente realizzazione degli interventi sui componenti edilizi e sugli impianti, eseguita ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e redatta in conformità alla Norma UNI 16247;

Atteso:

- che i comuni aderenti non dispongono di tecnici abilitati per la redazione della diagnosi energetica;
- che questo Ente ha già individuato un professionista idoneo che si è reso disponibile ad effettuare la diagnosi energetica degli edifici da sottoporre a finanziamento, come previsto dal bando, verso il corrispettivo di € 1.180,00, oltre IVA e C.P.;
- che questo Ente Parco ha concordato con i comuni aderenti l'allegato schema di protocollo d'intesa;

Dato atto che:

- quale soggetto capofila è individuato il comune di Montoro idoneo all'assunzione del ruolo perché dotato di specifiche unità organizzative ed elevate competenze professionali;
- l'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati del partenariato;
- In particolare, l'Ente capofila:
 - presiede e coordina il partenariato;
 - sottoscrive accordi e intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dal partenariato;
 - attiva tutte le iniziative necessarie e condivise dal partenariato al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche connesse al progetto, in attuazione del programma e degli obiettivi generali;
 - assume il ruolo di rappresentante legale del partenariato conferitogli con la stipula del presente atto;
 - garantisce, nei modi e nei termini previsti dall'avviso pubblico approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 73 del 10.08, di porre in essere le azioni tutte funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale, per nome e per conto di tutti i componenti del partenariato, firmatari del presente atto.
 - promuove e sostiene le azioni utili allo sviluppo del sistema integrato del programma di rigenerazione urbana;
 - è individuato quale beneficiario finale del finanziamento regionale;
 - provvede, sulla base degli accordi di partenariato e nel rispetto della normativa vigente, alla nomina del RUP, all'affidamento di incarichi a terzi, alla stipula di convenzioni e alla definizione di collaborazioni con enti, organizzazioni cooperative e altri soggetti privati necessari per la realizzazione del programma di rigenerazione urbana;
 - gestisce i fondi previsti per la realizzazione del programma di rigenerazione urbana;
 - predispone gli atti amministrativo/contabili per la liquidazione delle spese in ordine ai finanziamenti ricevuti ed alla relativa rendicontazione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DECRETA

- 1) di ritenere integralmente richiamate e parte del presente dispositivo le considerazioni svolte in premessa;



- 2) di approvare lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA da sottoscrivere con i comuni aderenti, atto a definire il programma delle candidature della proposta progettuale **"ABITARE IL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI"** da candidare al bando regionale **"Piano per l'abitare sostenibile – Decreto Dirigenziale n. 73 del 10 agosto 2021, Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana"**, a valere sulle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 comma 134 per l'annualità 2022", che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare mandato al Commissario/Presidente per la sottoscrizione del protocollo d'intesa e delle proposte preliminari da approvare;
- 4) di precisare la presentazione delle candidature comporta per questo Ente impegno di spesa di euro 1.500,00, legato alle spese da anticipare per la redazione della diagnosi energetica degli edifici da sottoporre a finanziamento, come previsto dal bando;
- 5) di affidare la relativa prestazione al Per. Ind. CIPRIANI MARIO, tecnico all'uopo abilitato, iscritto al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di SA al numero d'ordine 321, verso il corrispettivo di € 1.180,00, oltre IVA e C.P.;

Il presente atto è sottoscritto unitamente al Responsabile Amministrativo per l'impegno di propria competenza, sul quale esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Arch. Dario Dello Buono

IL PRESIDENTE/COMMISSARIO
Arch. Fabio Guerriero



ABITARE IL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA

L. 145/2018 – ART. 1, COMMA 134

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- L'ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI, nella persona del Presidente/commissario, Fabio GUERRIERO legale rappresentante dell'ENTE PARCO
- Il Comune di Montoro (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore, Girolamo Giaquinto, Legale Rappresentante dell'Ente,
- Il Comune di Fisciano (SA), nella persona del Sindaco pro-tempore, Vincenzo Sessa Legale Rappresentante dell'Ente
- Il Comune di Solofra (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore, Michele Vignola Legale Rappresentante dell'Ente
- Il Comune di Serino (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore, Vito Pelosi, Legale Rappresentante dell'Ente
- Il Comune di Montemarano (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore, Beniamino Palmieri Legale Rappresentante dell'Ente
- Il Comune di Castelvetro sul Calore (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore Generoso Moccia, Legale Rappresentante dell'Ente
- Il Comune di Santa Lucia di Serino (AV), nella persona del Sindaco pro-tempore, Ottaviano Vistocco Legale Rappresentante dell'Ente

PREMESSO CHE

che la Regione Campania con Delibera di G.R. n. 340 del 27/07/2021 ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, con Delibera di Giunta Regionale n. 340/2021 ha dato mandato alla Direzione Governo del Territorio di predisporre un Avviso pubblico per la programmazione delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. per l'annualità 2022 pari ad € 32.094.300,00 e da ripetere per le annualità successive, coerentemente con gli indirizzi di cui alla DGR n. 84/2021; che in attuazione della DGR 340/2021 la UOD 03 ha elaborato l'“Avviso per la selezione ed il finanziamento di Programmi di rigenerazione urbana”, a valere sulle delle risorse di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i. finalizzato a selezionare proposte da parte dei Comuni della regione Campania, in forma singola o associata (Comunità montane, Unione di Comuni o altre modalità di intesa o di aggregazione tra comuni);



che L'ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI, in seguito a specifica richiesta al Settore UOD 03 della Regione Campania, può presentare una proposta di rigenerazione urbana in Accordo con i Comuni interessati attraverso la sottoscrizione di una specifica intesa,

ATTESO CHE

Il Parco Regionale dei Monti Picentini è l'area protetta regionale più estesa della Regione Campania, con 60.000 ha di territorio e 30 comuni 17 in provincia di Avellino e 13 in provincia di Salerno

Le Aree Protette Regionali stanno sviluppando una visione più ampia, centrata sulla necessità di fornire al territorio strumenti di indirizzo per stimolarne, con un approccio moderno ed ecosostenibile, lo sviluppo economico e l'attrattività, partendo dalla creazione di alleanze con i cittadini, con le loro associazioni e le imprese, oltre che, naturalmente, con gli enti locali più lungimiranti e virtuosi

Il Parco Regionale dei Monti Picentini ha avviato una serie di progetti per la rivitalizzazione dei borghi che mirano da un lato a limitare lo spopolamento dei paesi e dall'altro aumentare la capacità attrattiva sia in termini di turismo che di nuove pratiche, sia in agricoltura con il Progetto le Terre dei Parchi che per aumentare il Brand Parco con il Progetto Ci Lab

Il Territorio del Parco è definito il "Santuario dell'Acqua Potabile". Ogni anno dalle sorgenti alimentate dai Monti Picentini circa 10.000 l/s di acqua potabile sono trasferiti in Puglia, nel Salernitano e nel Napoletano. Questo immenso patrimonio di sorgenti d'acqua che è stato utilizzato sin dall'antichità, L'Acquedotto Augusteo del Serino è un'infrastruttura di epoca Romana tra le più imponenti del mondo antico, sarà il filo conduttore del CAMMINO DELLE ACQUE ALLA SCOPERTA DELLE GRANDI SORGENTI DEL SUD che verrà inserito nell'Atlante dei cammini d'Italia.

Il cammino viene considerato strumento di conoscenza diretta dei luoghi e delle persone, al fine di creare affezione ai luoghi e rafforzare i legami tra le persone, costruire una profonda consapevolezza (brand parco, sociale, culturale, ecologico, economico) delle specificità di ciascuna realtà che caratterizza i comuni del Parco e pertanto aumentare la capacità abitativa del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, con manufatti da recuperare e riqualificare, potrebbe rappresentare un'ulteriore opportunità di limitazione allo spopolamento e di valorizzazione dell'immenso patrimonio naturalistico ed ambientale del territorio del parco

CONSIDERATO CHE

obiettivo primario per gli Enti Locali, di cui al presente protocollo d'intesa, è la rigenerazione urbana dei propri contesti abitati;

in questa ottica tutte le pubbliche amministrazioni territoriali hanno un interesse diretto al raggiungimento di questo obiettivo, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;

l'incremento dei livelli di qualità ambientale dei luoghi di riferimento sarà raggiunto attraverso:

- la sostenibilità energetica e la sicurezza sismica;
- l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale;
- quantità e la qualità dei servizi;
- la qualità degli spazi pubblici pertinenti agli immobili residenziali per migliorare il benessere ambientale;
- la resilienza del sistema abitativo;



- la qualità ambientale;
- la mobilità smart e rispettosa dell'ambiente;

che le costituite Amministrazioni locali sono interessate quindi a partecipare ad un comune percorso di rigenerazione urbana e territoriale dei propri contesti con l'obiettivo di creare un sistema sinergico di valorizzazione e qualità urbana, intesa anche come nuove forme di vivibilità all'interno di aree interne dell'Appennino meridionale e delle aree del Parco Regionale dei Monti Picentini

che detto obiettivo può essere perseguito attraverso un'intensa attività di concertazione tra gli Enti interessati, atti a definire programmi condivisi che vadano anche oltre i tempi del progetto e che accelerino i processi per la nascita delle cosiddette Comunità Energetiche ;

che i Comuni sopracitati, per le ragioni fin qui esposte, intendono dar vita ad un partenariato formalmente costituito mediante sottoscrizione, da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate, del presente Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 Finalità ed Obiettivi

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento di un partenariato tra dell'Ente Parco Regionale Monti Picentini ed i **Comuni di Montoro (Capofila), Fisciano, Solofra, Serino, Montemarano, Castelvete sul Calore e Santa Lucia di Serino** e del programma di Rigenerazione Urbana dal titolo, **ABITARE IL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI**, con i contenuti di cui alla scheda progettuale che sarà approvata dal Comune capofila e da tutti i comuni aderenti.

Art. 3 Partenariato

1. Il Partenariato è composto dai legali rappresentanti, o loro sostituti, dei Comuni associati e dell'Ente Parco Regionale Monti Picentini che viene individuato fin d'ora come **SOGGETTO PROMOTORE**,

2. Le funzioni di Comune Capofila dell'aggregazione, che assumerà il ruolo di referente organizzativo amministrativo della proposta progettuale, verranno svolte dal Comune di Montoro (AV)

Art. 4 Impegni dei soggetti sottoscrittori

I Soggetti firmatari della presente intesa s'impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi che stanno alla base del progetto che si intende realizzare, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo del territorio, prevalentemente dal punto di vista ambientale, culturale ed artistico.

Le Parti s'impegnano a promuovere azioni integrate che siano finalizzate a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione all'interno dell'ambito di riferimento, esaltando i momenti di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner, pubblici e privati, che aderiranno all'iniziativa.



Le parti si impegnano ad individuare un referente per ogni partecipante con funzioni di supporto per le attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche connesse al progetto, in attuazione del programma e degli obiettivi generali indicati all'art.2;

Art. 5 Ente Capofila

1. Le Parti individuano quale Ente Capofila il Comune di Montoro, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative e professionali. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del partenariato, assumendone il ruolo di rappresentante legale.

2.L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

3.L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati del partenariato. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- sottoscrivere accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dal partenariato; - presiedere e coordinare il partenariato;
- attivare tutte le iniziative necessarie e condivise dal partenariato al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche connesse al progetto, in attuazione del programma e degli obiettivi generali indicati all'art.2;

Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila ha il mandato, nei modi e nei termini previsti dall'avviso pubblico approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 73 del 10.08.2021 e in caso di approvazione sarà beneficiario del finanziamento regionale, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale, alla sottoscrizione, per nome e per conto di tutti i componenti del partenariato, della relativa Convenzione.

Nusco 20/09/2021

Per L'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini

Fabio Guerriero Presidente/Commissario _____

Per il Comune di Montoro (CAPOFILA)

Girolamo Giaquinto Sindaco _____

Per il Comune di Fisciano

Vincenzo Sessa Sindaco _____

Per il Comune di Solofra

Michele Vignola Sindaco _____



Per il Comune di Serino

Vito Pelosi Sindaco _____

Per il Comune di Montemarano

Beniamino Palmieri Sindaco _____

Per il Comune di Castelvetro sul Calore

Generoso Moccia Sindaco _____

Per il Comune di Santa Lucia di Serino

Ottaviano Vistocco Sindaco _____